

## Programma quadro d'insegnamento per la disciplina "Storia e politica"

Riforma 2015

### Obiettivi di formazione generale

La disciplina *Storia e politica* offre alle persone in formazione l'opportunità di costruirsi un quadro storico di riferimento che consenta loro di situarsi nel processo di sviluppo sociale e culturale. L'obiettivo è quello di rendere comprensibili importanti sviluppi politici, economici e sociali, rilevanti anche per la Svizzera e la sua cultura. L'insegnamento si articola intorno ad avvenimenti storici chiave, a protagonisti significativi e sui processi attraverso una ragionata cernita di esempi che indirizzeranno le PIF verso una migliore comprensione delle sfide dell'epoca contemporanea e una maggiore consapevolezza dei problemi attuali. Gli avvenimenti storici non si ripetono mai in modo uguale, ma chi possiede le conoscenze storiche di base può intravedere più facilmente nell'insieme degli eventi attuali la logica interna e quali ne sono gli elementi operanti e capire quindi meglio il mondo circostante.

Attraverso l'insegnamento vengono inoltre trasmesse le conoscenze di base necessarie a comprendere i processi politici. Le persone in formazione sono informate sulle strutture essenziali e sui modi di funzionamento dello Stato nonché sui loro diritti e doveri di cittadini. Sanno inoltre riconoscere che tra la politica e i media esistono molteplici interazioni e influssi reciproci attraverso gruppi d'interesse. Grazie a tali basi i giovani possono farsi una solida opinione rispetto a questioni politiche e più tardi condividere da persone istruite i valori caratterizzanti di una società democratica e multiculturale.

Le persone in formazione imparano poi a considerare le fonti con spirito critico, a interrogare le testimonianze del passato, a inserirle nei relativi contesti e a coglierne l'importanza per il presente. In tal modo le persone in formazione collocano il moderno sapere specialistico in un contesto più pratico (ad esempio nell'ambito professionale e nella vita quotidiana), in grado di coinvolgerli.

### Competenze trasversali

Le persone in formazione vengono sensibilizzate in particolare alle seguenti competenze trasversali:

- *Capacità riflessive*: acquisire un pensiero critico che li induca a una maggiore curiosità e a porsi delle domande
- *Competenza sociale*: sviluppare empatia per tutti gli esseri umani, senso di responsabilità nella tutela dei loro diritti, nel rispetto di ogni cultura
- *Interessi*: sviluppare l'interesse per la politica, la cultura e la molteplicità culturale; costruirsi una propria opinione politica ed essere in grado di difenderla, argomentandola sulla base di un sapere corretto e coerente; confrontarsi con le questioni dello sviluppo sostenibile in ambito globale; essere in grado di affrontare situazioni o avvenimenti in via di divenire
- *Trasferimento di sapere*: stabilire collegamenti con altre discipline; sviluppare una prospettiva tecnica ed economica
- *Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (competenze TIC)*: eseguire ricerche; valutare le fonti d'informazione; saper fare un uso corretto delle fonti

**AMBITI E COMPETENZE DISCIPLINARI****Premessa generale importante**

*“La storia si fa con i documenti scritti, certamente. Quando esistono. Ma la si può fare, la si deve fare senza documenti scritti se non ce ne sono. Con tutto ciò che l’ingegnosità dello storico gli consente di utilizzare per produrre il suo miele se gli mancano i fiori consueti. Quindi con delle parole. Dei segni. Dei paesaggi e delle tegole. Con le forme del campo e delle erbacce. Con le eclissi di luna e gli attacchi dei cavalli da tiro. Con le perizie su pietre fatte dai geologi e con le analisi dei metalli fatte dai chimici. Insomma, con tutto ciò che, appartenendo all’uomo, dipende dall’uomo, serve all’uomo, esprime l’uomo, dimostra la presenza, l’attività, i gusti e i modi di essere dell’uomo. Forse che tutta una parte, e la più affascinante, del nostro lavoro di storici non consiste proprio nello sforzo continuo di far parlare le cose mute, di far dir loro ciò che da sole non dicono sugli uomini, sulle società che le hanno prodotte, e di costituire finalmente quella vasta rete di solidarietà e di aiuto reciproco che supplisce alla mancanza del documento scritto”*  
- Lucien Fèbvre<sup>1</sup>

**Tra le righe del programma di Storia e politica è facile intravedere l’esigenza di sviluppare nelle persone in formazione la capacità di analizzare con spirito critico e metodo le diverse tipologie di fonti e gli strumenti a disposizione dello storico, in modo da permettere loro di meglio comprenderle e di riconoscerne l’importanza per il presente. Questa è la competenza disciplinare fondamentale alla quale deve tendere l’insegnamento della storia (vedi capitolo 2 delle Indicazioni generali al PQC).**

Nel presente documento l’ambito di apprendimento 5 è stato integrato negli altri quattro ambiti di apprendimento in quanto composto da competenze specifiche alla storia che vengono attivate trasversalmente nell’arco dell’intera formazione.

---

<sup>1</sup> Lucien Febvre, *Vers une autre histoire*, in *Combat pour l’histoire*, Paris, A. Colin, 1953, p. 428. Traduzione in Jacques Le Goff, *Storia e memoria*, Torino, Einaudi, 1982, p. 447.

Ambiti di apprendimento	Competenze disciplinari (CD)	Ore	Collocazione temporale sull'arco della formazione	Approccio interdisciplinare tematico	Suggerimenti didattici
<b>1. Elementi di base di storia contemporanea (dal 18° al 20° secolo)</b>	<b>Le persone in formazione sanno:</b>				
<b>1.1. Cambiamenti demografici, economici e sociali</b>	Ravvisare con esempi pertinenti variazioni e persistenze di strutture sociali, economiche e politiche sull'arco di lunghi periodi  Analizzare, attraverso degli esempi significativi, connessioni economiche e sociali relative ai diversi periodi considerati	<b>20</b>	Inizio formazione		Prima e seconda rivoluzione industriale  Rivoluzione agricola e dei consumi  Industrializzazione e urbanizzazione
<b>1.2. Rivolgimenti politici e rivoluzioni</b>	Capire le condizioni della genesi di nuove idee e il loro sviluppo  Analizzare strutture e correlazioni politiche		Inizio formazione		Illuminismo e rivoluzioni politiche (modello politico inglese, rivoluzione americana e rivoluzione francese)
<b>2. Politica e democrazia (elementi di scienza politica)</b>	<b>Le persone in formazione sanno:</b>				
<b>2.1. Società civile, formazione delle convinzioni politiche e moderne istituzioni svizzere</b>	Riconoscere a grandi linee funzionamento e conseguenze dei processi politici e importanza dei media  Utilizzare il linguaggio della politica in modo appropriato, saper prender parte a una discussione con un'attitudine costruttiva.  Riconoscere diritti e doveri dei cittadini, in particolare nell'ottica dei diritti umani e della democrazia  Capire meglio il modello politico dello Stato federale svizzero e della democrazia semidiretta  Riconoscere le possibilità che tale modello offre al cittadino per la difesa dei propri interessi e diritti  Impegnarsi, quali membri della società, per il bene delle generazioni future, in particolare anche nel campo dell'apprendimento globale e dello sviluppo sostenibile (ripreso da 5.1)	<b>20</b>	Trasversale e integrato agli argomenti storici trattati	<p><b>La premessa fondamentale relativa a qualsiasi AIT è che i progetti nascono da un'esigenza concreta legata al mondo professionale. Per giungere a risultati soddisfacenti è imprescindibile una pianificazione preventiva del PDI al quale contribuiscono le AIT intermedie. Storia e politica si presta per sua natura a qualsiasi insegnamento interdisciplinare in collaborazione con tutte le altre discipline, non forzatamente di maturità.</b></p>	Elementi di Civica generale e di educazione alla cittadinanza (con riferimento alla Svizzera e al resto del mondo):  - funzionamento di diversi sistemi politici - forme di Stato e di governo - diritti e doveri dei cittadini - partiti politici e informazione
<b>2.2. Organizzazioni internazionali e globalizzazione</b>	Capire gli elementi principali delle istituzioni internazionali più importanti, utili alla cooperazione politica, economica e sociale  Collocare la Svizzera quale componente attiva della comunità internazionale e comprenderne il ruolo		Trasversale e integrato agli argomenti storici trattati (seconda metà del '900)		Organizzazioni internazionali principali alle quali la Svizzera aderisce oppure no

3. Formazione e sviluppo della moderna Svizzera (storia svizzera)	Le persone in formazione sanno:				
<b>3.1. Il divenire del moderno stato federale</b>	Individuare e conoscere le forze politiche ed economiche all'origine della Svizzera moderna  Percepire i miti fondatori come racconti aventi un impatto nella storia; distinguerli dalla realtà storica e riconoscere il loro contributo nella costruzione di una identità nazionale svizzera	20	Alla fine dell'ambito di apprendimento 1.2	Vedi sopra	Rapida panoramica della storia svizzera dalla nascita all'inizio dell'800  Formazione della Svizzera moderna e federale  Costruzione dell'identità nazionale svizzera
<b>3.2. Sfide politiche ed economiche di un piccolo stato (con accento sulla storia del '900)</b>	Valutare le opportunità e i limiti della neutralità per la Svizzera moderna  Riconoscere gli effetti dell'alternanza tra isolazionismo e apertura		Trasversale quando si affronta il '900		La neutralità svizzera: <ul style="list-style-type: none"> <li>• genesi e sviluppi</li> <li>• la Svizzera durante le due guerre mondiali e la guerra fredda</li> </ul>
<b>3.3. Migrazione, identità nazionale e cambiamento socioculturale</b>	Analizzare i processi derivanti dalla globalizzazione e le loro conseguenze  Vedere nell'interscambio tra la propria cultura e le altre un valore aggiunto universale in un'ottica di sviluppo sostenibile in ambito globale		Trasversale a tutto il programma		Emigrazione e immigrazione tra '800 e '900, con particolare riferimento alla realtà ticinese
4. Moti sociali, ambizioni nazionali e sistemi politici	Le persone in formazione sanno:				
<b>4.1. Esigenze nazionali e problemi identitari</b>	Riconoscere alcune condizioni essenziali al sorgere e al diffondersi dei nazionalismi  Comprendere il ruolo avuto dal nazionalismo come importante causa dei conflitti e delle guerre	60	Trasversale	Vedi sopra	Nascita del concetto di Nazione e genesi dei nazionalismi ('800)  Cause delle due guerre mondiali  Forme di nazionalismo nella seconda metà del '900
<b>4.2. Imperialismo e conflitti</b>	Individuare e comprendere le caratteristiche dei conflitti che hanno dominato il '900  Comprendere il concetto di diritto all'autodeterminazione dei popoli sulla base di esempi attuali  Riconoscere l'impatto della propaganda, delle immagini ostili e della psicologia di massa		Trasversale		Imperialismo  Guerre mondiali  Guerra fredda  Decolonizzazione e neocolonialismo
<b>4.3. Sistemi economici e loro effetti</b>	Conoscere e paragonare i diversi sistemi economici e il ruolo dello Stato in questi		Trasversale	Vedi sopra	Liberismo  Socialismo  Comunismo  Modelli di sviluppo passati e presenti

<b>4.4. Genesi dei sistemi totalitari</b>	<p>Analizzare le condizioni dell'insorgenza dei sistemi totalitari</p> <p>Spiegare gli strumenti e le tecniche di dominio nei sistemi totalitari</p> <p>Paragonare diverse ideologie totalitarie e analizzare le loro conseguenze</p>		Dopo la 1GM		<p>Rivoluzione russa e sue conseguenze</p> <p>Fascismo</p> <p>Nazionalsocialismo</p> <p>Dittature contemporanee (nei vari continenti)</p>
<b>4.5. Nuovi movimenti sociali</b>	<p>Presentare la genesi, i modi d'espressione e gli effetti dei movimenti giovanili</p> <p>Esaminare con esempi appropriati l'influsso delle mentalità, delle abitudini di vita e dei ruoli tra i sessi</p>		Alla fine del programma		1968 e sviluppi successivi